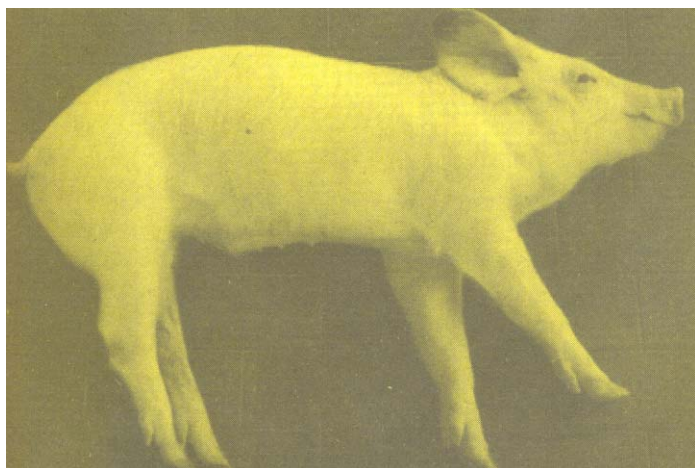


di Ernesto Faravelli

INFEZIONE DA STREPTOCOCCHI

Malattia infettiva molto diffusa e che è causa di danni economici anche notevoli negli allevamenti.



AGENTE EZIOLOGICO

È sostenuta da streptococchi patogeni, appartenenti a diversi gruppi, che sono responsabili delle diverse forme cliniche della malattia.

CONTAGIO

Il batterio penetra nell'organismo dell'animale tramite ferite o lesioni della cute o delle mucose.

Graffi, morsi, iniezioni o pratiche di routine come: il taglio dei denti, della coda, la castrazione ecc. possono aumentare le possibilità di contagio.

L'infezione, per alcuni tipi di streptococchi, può essere trasmessa per via nasale dalla scrofa ai suinetti e poi da suinetto a suinetto.

Situazioni di stress quali:

- svezzamento,
- messa a terra,
- sovraffollamento,

possono favorire l'insorgenza della malattia, come pure la scarsa igiene ambientale e il basso livello immunitario dovuto ad insufficiente produzione di latte della scrofa.

SINTOMI E DECORSO

La malattia colpisce i suinetti dalla prima settimana di vita fino ai 40 Kg di peso e si manifesta in varie forme.

↳ Forma setticemica

Si verificano casi di morte improvvisa senza che si siano manifestati sintomi particolari se non, talvolta, cianosi del grugno e delle orecchie.

↳ Forma artrtica

Si osservano:

- ✓ gonfiore delle articolazioni;
- ✓ zoppicatura;
- ✓ deambulazione sofferente;
- ✓ ipertermia;
- ✓ accrescimento stentato;
- ✓ setole ispide:

Nell'ultimo stadio della malattia gli animali non riescono più a sollevarsi, restano coricati su un fianco e infine muoiono.

↳ Meningo encefalite

La sintomatologia è essenzialmente nervosa, si osservano:

- ⤴ depressione;
- ⤴ difficoltà d' equilibrio;
- ⤴ capo piegato lateralmente;
- ⤴ eccitabilità;
- ⤴ movimenti di pedalamento;
- ⤴ convulsioni.

La morte sopravviene in pochi giorni.

↳ Endocardite

Questa forma viene osservata sporadicamente e si manifesta con infiammazioni a carico delle valvole cardiache e morte improvvisa.

DIAGNOSI

La diagnosi certa si ottiene con l'isolamento e l'identificazione dello streptococco.

PROFILASSI

Si attua cercando di limitare al massimo le vie di penetrazione del germe nell'organismo del suinetto e curando l'igiene ambientale specialmente nelle sale parto.

È necessario quindi:

- ✓ effettuare una corretta manutenzione delle gabbie e dei pavimenti;
- ✓ curare l'igiene delle operazioni chirurgiche di routine (taglio della coda, castrazione, iniezioni, ecc.);
- ✓ praticare il taglio dei denti solo se strettamente necessario;
- ✓ tolettare le scrofe prima dell'entrata in sala parto;
- ✓ limitare al massimo possibile il crearsi di situazioni di stress.

TERAPIA

In linea di massima, in questa patologia, la pratica più efficace è la profilassi.

Il trattamento antibiotico dei suinetti, per via orale dopo lo svezzamento, riduce l'incidenza della malattia.

La terapia si attua con iniezioni di antibiotico associato a cortisonici.

